



Direzione Competitività del Sistema Regionale

*Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it*

Data _____

Protocollo (*) _____ A1904A

Classificazione 13.140.40.30

(*) riportati nei metadati DOQUI e PEC

**Al Ministero dell'Ambiente e
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le
valutazioni ambientali –
Divisione II – Sistemi di
valutazione.**

Trasmissione a mezzo PEC: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

OGGETTO: Progetto Interconnector CH/ITA attraverso la Val Formazza. Trasmissione dell'osservazione pervenuta dal Comune svizzero di Campo Valmaggia.

Con riferimento al progetto in oggetto, in fase di procedura di VIA di competenza statale, si trasmette in allegato alla presente l'osservazione espressa dal Comune svizzero di Campo Valmaggia con nota del 4 aprile u.s.

Distinti saluti.

All. n. 1

Il Responsabile del Settore
(*Dr.ssa Silvia RIVA*)

firmato digitalmente

referente:
dr. Filippo BARETTI (011 4323476)



Spettabile
Regione Piemonte
Direzione Innovazione, Ricerca,
Università
e Sviluppo Energetico Sostenibile
Settore Sviluppo Energetico
Sostenibile
Corso Regina Margherita 174
10152 TORINO/ITALIA

Campo Vallemaggia, 4 aprile 2017

Comune di Campo Vallemaggia
Progetto Alta Tensione nella Val Formazza - Interconnector Italia - Svizzera.
Studio di Impatto Ambientale.

Egregi Signori,

abbiamo appreso dalla procedura citata a margine, concernente la costruzione di un'elettrodotto 220kV/ 380 kV fra il Passo del San Giacomo e Pallanzeno. Il tracciato più ad Est attraversa territori da sempre di interesse del Comune di Campo Vallemaggia che formano – a cavallo del confine nazionale - il comparto paesaggistico della conca del Cravairola.

Il nuovo elettrodotto, di dimensioni ragguardevoli, con pali di oltre 70-80 m d'altezza si svilupperà in prevalenza sul fianco orografico sinistro della valle - quello più prossimo alla Svizzera - interessando vasti territori ad oggi incontaminati che potrebbero entrare a far parte a vario titolo di un comparto paesaggistico protetto a livello transfrontaliero.

Il comparto in questione è da ritenersi un'unità paesaggistica nella sua globalità e un imponente elettrodotto ne mina in modo irreversibile l'integrità, elemento fondamentale per il settore turistico, uno dei pochi motori economici dell'Alta Vallemaggia.

La documentazione che (fortuitamente) abbiamo potuto consultare e grazie alla disponibilità dei comuni confinanti illustra una variante di progetto che va ad intaccare gravemente questo comparto anche per la parte situata in Svizzera. In una tale situazione risulta indispensabile verificare nuove alternative meno invasive allargando il campo per la ricerca dei tracciati fra il Sempione ed il Gottardo con possibilità migliori in termini di impatto nel paesaggio e di tutela della natura sia in ottica locale, sia di paesaggio transfrontaliero.



Chiediamo pertanto che anche da parte nostra sia possibile partecipare adeguatamente alla procedura di valutazione in base alla Convenzione sulla valutazione di impatto transfrontaliero in contesto di entità confinanti – Convenzione di Espoo (ratificata per la Svizzera il 10.9.1997).

Cordiali saluti.



Il Sindaco
Mauro Gobbi

La Segretaria
Lorenza Guglielmoni

Per l'Associazione dei Comuni di Vallemaggia:

Il Presidente
Marcello Tonini

Il Segretario
Christian Ferrari

Copia a:

Consiglio di Stato – Cancelleria dello Stato, Bellinzona
Dipartimento del Territorio, Bellinzona
AET, Monte Carasso
Dipartimento degli affari esteri, Berna
DATEC-BAFU, Berna
DATEC-BFE, Berna